



5 OTTOBRE 2019  
6 GENNAIO 2020  
MUSEO BORGOGNA  
VERCELLI  
CATALOGO  
DELLA MOSTRA

ELEAZARO OLDONI  
UNA NUOVA SCOPERTA  
PER IL RINASCIMENTO  
A VERCELLI

a cura di Vittorio Natale

formato 17 x 24 cm  
pagine 136 riccamente illustrate  
euro 18,00 (i.i.)  
ISBN 978-88-6373-657-1

a cura di Vittorio Natale

# ELEAZARO OLDONI

Una nuova scoperta per il Rinascimento a Vercelli

Chi era Eleazaro Oldoni? **Eleazaro**, un nome curioso che si lega a una dinastia di artisti milanesi giunti a **Vercelli** nel Quattrocento, ben documentata ma con poche opere ancora presenti sul territorio. Fino ad oggi il nome di Eleazaro era riferito a una sola opera certa: una piccola *Natività* firmata, in collezione privata, che per la prima volta è esposta al pubblico in questa mostra. Spetta a Vittorio Natale la costruzione di un ridotto ma prezioso *corpus* di opere a lui attribuibili grazie al recente ritrovamento di un'altra preziosa anconetta double-face che reca tracce di una firma.

Il percorso, ospitato non a caso al **Museo Borgogna**, permette di inserire la selezionatissima serie di opere all'interno di un contesto unico per la pittura vercellese. Per la prima volta è proposto il confronto con il codice membranaceo degli **Statuti di Vercelli**. Trova così conferma l'**attribuzione** ad Eleazaro delle preziose miniature che ne decorano alcuni fogli. Il pittore e miniatore assume un ruolo di protagonista a Vercelli tra la fine del Quattro e l'inizio del Cinquecento. I documenti, che lo dicono originario di Milano, attivo a Vercelli tra il 1478 e il 1514, fratello di altri pittori e padre del ben noto **Boniforte**, testimoniano di commissioni di primissimo piano, anche se perdute: l'altare maggiore della **basilica di Sant'Andrea** nel 1480, ad esempio, e nel 1496 il completamento dell'**ancona della cappella di San Michele in Santa Maria Maggiore**, lasciata interrotta da Ludovico De Donati.

La pittura di Eleazaro è caratterizzata dai panneggi scheggiati di **derivazione ferrarese** e dalle preziosità luministiche di **ispirazione fiamminga**, espresse attraverso una grafia minuta, precisa e preziosa. Una corrente della quale andrà valutato a fondo l'impatto non solo sulla formazione di pittori come **Defendente Ferrari** e, forse, **Gerolamo Giovenone**, ma anche sullo stesso **Martino Spanzotti**, nel cui percorso si assiste a un improvviso accendersi di interesse per spigolosità nordicizzanti.

Sagep Editori Srl

Piazza San Matteo, 14/4 - 16123 Genova

Tel 010 5959539 - Fax 010 8686209 - info@sagep.it

www.sagep.it